



LEGENDA

Classi di fattibilità geologica

- Classe di fattibilità 1 - fattibilità senza particolari limitazioni
- Classe di fattibilità 2 - fattibilità con modeste limitazioni
 - Sottoclasse t - Aree caratterizzate da bassa attività dei siti, con potenziali problematiche legate alla stabilità dei versanti.
 - Sottoclasse h - Aree a bassa scaglionatura della falda o caratterizzate da fenomeni di ristagno superficiale e versanti litici che contribuiscono allo scadimento delle caratteristiche geotecniche dei terreni.
 - Sottoclasse R, V - Aree caratterizzate da bassa pericolosità per potenziali fenomeni di esondazione e propagazione di eventuali colate detritico-fangose da parte del torrente Re (R) e del torrente val Veduggia (V).
 - Sottoclasse g - Aree con terreni aventi caratteristiche geotecniche mediocri o scadenti e aree in corrispondenza di materiale di riporto, fenomeni di ristagno superficiale e versanti litici che contribuiscono allo scadimento delle caratteristiche geotecniche dei terreni.
- Classe di fattibilità 3 - fattibilità con consistenti limitazioni.
 - Sottoclasse l - Aree caratterizzate da pericolosità morfologica relativa a fenomeni di frana nei settori meno attivi delle deformazioni gravitative profonde.
 - Sottoclasse s - Aree caratterizzate da pendenze da medie a elevate, con potenziali problematiche legate alla stabilità dei versanti.
 - Sottoclasse R, P, V - Aree caratterizzate da media pericolosità per potenziali fenomeni di esondazione e propagazione di eventuali colate detritico-fangose da parte del torrente Re (R), del torrente Palocco (P) e del torrente val Veduggia (V).
- Classe di fattibilità 4 - fattibilità con gravi limitazioni.

Componente sismica

- Aree suscettibili di amplificazioni litologiche per le quali l'analisi di secondo livello svolta ha evidenziato l'insufficienza della normativa per le strutture aventi periodo proprio $T > 1.40.5s$, per le quali è rende necessario il ricorso all'analisi di terzo livello o l'utilizzo dello spettro di norma caratteristico della categoria di suolo superiore.
- Aree da assoggettare, durante la fase di progettazione, all'analisi di secondo livello per amplificazioni litologiche. Nel caso l'analisi sia superiore a F_a di soglia si dovrà procedere alle indagini ed agli approfondimenti di terzo livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratteristico della categoria di suolo superiore, con il seguente schema:
 - anziché lo spettro della categoria di suolo B si utilizzerà quello della categoria di suolo C; nel caso in cui la soglia non fosse ancora sufficiente si utilizzerà lo spettro della categoria di suolo D;
 - anziché lo spettro della categoria di suolo C si utilizzerà quello della categoria di suolo D;
 - anziché lo spettro della categoria di suolo E si utilizzerà quello della categoria di suolo D.
- Aree Z1b e Z1c suscettibili di instabilità per le quali è previsto il terzo livello di analisi in fase di progettazione.

Comune di Artogne

STUDIO GEOLOGICO COMUNALE

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

COMMITTENTE COMUNE DI ARTOGNE	REDAZIONE DOTT. GEOLOGO GIANPIERO FERITI Via Collure 5/a - 25047 Darfo B.T. (BS)	
ELABORATO CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA PER LE AZIONI DI PIANO SCALA 1:2000		
REVISIONE /	DESCRIZIONE Prima emissione	DATA Luglio 2008
TAVOLA 9b		